



Criteri per la sostituzione dei/delle docenti assenti

Anno scolastico 2026/2027

Testo che recepisce le modifiche condivise con il Tavolo sindacale nel precedente a.s.

Al fine di garantire la continuità del servizio scolastico e l'indispensabile vigilanza sugli studenti e sulle studentesse, si propone che la sostituzione dei e delle docenti assenti avvenga secondo il seguente ordine di priorità.

La presente organizzazione ha lo scopo di facilitare il lavoro dei docenti coordinatori degli indirizzi, incaricati di gestire le sostituzioni.

1. Ore di recupero per permessi brevi

I/Le docenti che abbiano fruito di permessi brevi sono tenuti al recupero delle ore non lavorate, secondo quanto previsto dal CCNL: “Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate in una o più soluzioni in relazione alle esigenze di servizio. Il recupero da parte del personale docente avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.”

I coordinatori di indirizzo, nell'organizzazione delle sostituzioni, terranno conto delle ore da recuperare da parte dei docenti interessati.

2. Ore di recupero per ritardi

I/Le docenti che, per motivi personali o di raggiungimento della sede di servizio, giungano in ritardo, recupereranno le ore (o frazioni orarie) non lavorate mediante sostituzione di colleghi/e assenti.

Si raccomanda di avvisare tempestivamente i coordinatori di indirizzo in caso di ritardo e di formalizzare successivamente la richiesta di permesso breve.

3. Ore di potenziamento (non frontali)

Come previsto dal Piano di utilizzo dell'organico di potenziamento d'Istituto: “Nelle ore in cui i/le docenti siano utilizzati per la sostituzione nelle classi della propria disciplina, svolgeranno regolarmente lezione. Diversamente, l'ora potrà essere impiegata per attività di recupero, sostegno o altre iniziative coerenti con il PTOF (es. educazione civica, sicurezza, regolamenti di istituto, progetti, ecc.). In caso di assenze, i/le docenti di potenziamento potranno essere assegnati alle classi scoperte fino a un massimo di 10 giorni, assumendo — per quanto possibile — l'orario del docente assente (art. 1, comma 85, Legge 107/2015).”

4. Ore eccedenti (a pagamento)

I/Le docenti sono invitati a segnalare la propria disponibilità a svolgere ore eccedenti per supplenze a pagamento. La disponibilità dovrà essere inviata entro il termine e con le modalità comunicate con apposito avviso, mettendo in copia i coordinatori del proprio indirizzo di servizio.

5. Ore di eventuale compresenza

In caso di compresenza con docenti di sostegno, questi ultimi potranno sostituire colleghi/e assenti solo se gli studenti e le studentesse con disabilità delle proprie classi non sono presenti. In presenza di studenti/studentesse con disabilità, la sostituzione spetta ai/alle docenti di disciplina, mentre i/le docenti di sostegno restano in classe.

Nell'urgenza, i/le docenti di sostegno possono sostituire colleghi e colleghe assenti nelle ore in cui sono in servizio nella classe di contitolarità.

I coordinatori di indirizzo terranno conto delle situazioni specifiche, soprattutto laddove siano presenti casi particolarmente delicati.

6. Docenti di attività alternativa all'IRC

In caso di "emergenza", e in conformità con il D.Lgs. 81/2008, che assegna priorità alla sicurezza degli studenti, potranno essere utilizzate anche le ore di attività alternativa all'IRC: in tali casi, i/le docenti di attività alternativa andranno in sostituzione, le/i docenti di religione resteranno in classe con tutti gli alunni, svolgendo attività di educazione civica.

7. Docenti ITP

In analogia con quanto previsto per il sostegno, gli insegnanti tecnico-pratici potranno essere utilizzati per sostituzioni in caso di compresenza nei laboratori degli indirizzi ITT e IPA, sostituendo colleghi/e assenti nelle ore in cui sono in servizio nella classe di contitolarità. In caso di necessità, la sostituzione in classe diversa spetta ai/alle docenti di disciplina, mentre i/le docenti TP restano con la propria classe di servizio in quell'orario.

I coordinatori di indirizzo terranno conto delle situazioni specifiche che richiedano deroghe.